

# **Bilancio Sociale 2020**

**NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	22
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	27
Output attività .....	30
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	30
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	33
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	33
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	33
Capacità di diversificare i committenti.....	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	36
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	36
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	36
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e sull'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	37

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	37
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	37
Relazione organo di controllo .....	37

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è lo strumento per l'attuazione dei principi di trasparenza e rendicontazione previsti dalla riforma del Terzo Settore. La sua funzione è di rappresentare la gestione globale svolta in un arco temporale definito in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e per avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

È il principale strumento di accountability in grado di rappresentare l'intera gestione aziendale e comunicare agli stakeholder i risultati raggiunti.

Il 2020 è stato un anno di ricerca e di confronto per definire un modo diverso di rispondere ai nuovi bisogni della comunità. Un anno che a causa della Pandemia ha cambiato le relazioni sociali, i rapporti contrattuali con i principali interlocutori della cooperativa, ha fatto emergere nuove marginalità e povertà muovendo la cooperativa verso l'ideazione e la promozione di servizi innovativi fuori dagli schemi istituzionali. Si è voluto guardare al futuro con progettualità per diversificare i servizi.

Nello stesso tempo la cooperativa si è posta il tema del cambio generazionale della governance avviando un percorso di crescita che, sul modello identitario della cooperativa, arriverà gradualmente al cambio del governo della società nel corso del 2022.

### PRESENTAZIONE

La cooperativa NUOVA VITA è l'idea nata da alcuni uomini che hanno avuto la straordinaria intuizione di realizzare un partenariato pubblico/privato sociale territoriale in nome di una sussidiarietà finalizzata a dare risposte alle persone, ai servizi e allo sviluppo locale. Da quel patto territoriale, si avviò un processo di fondazione del terzo settore in Alta Padovana e nella Castellana legato al territorio. Con la complicità motivata dei giovani si costituivano le prime cooperative sociali oltre la già costituita cooperativa di Camposampiero "Arcobaleno": L'INCONTRO, Eureka, Alba Serena, Primavera'90, Persona, Nuova Vita, L'Incontro Industria, Via Vai, Solidaria, I Cerchi, Cucina&sapori, EOS, Pastelli, Casa di Michela, La Tana Serena, La Casa di Seta, Simili, Cantieri A. PD., il Graticolato, AMAMI PER IL DOPO DI NOI ONLUS, l'Ancora ONLUS .....

Da questo movimento di auto-organizzazione del territorio nasce Nuova Vita nel luglio 1997 con alcuni neo-diplomati dell'IPSS di Castelfranco Veneto, disoccupati, la speranza di un lavoro e il desiderio di realizzare il proprio futuro. Il nome "NUOVA VITA" è la sintesi di questo primo incontro tra le speranze dei soci e la domanda di servizi di cui il territorio aveva bisogno.

E' stata una vera scuola di educazione alla cultura del lavoro e all'autogestione dell'impresa. Da allora abbiamo vissuto la fatica di ricominciare più volte. Di chi sa di essere sempre in cammino e deve trovare competenze, motivazioni, strumenti e capacità per interpretare e per innovare l'essere impresa del territorio.

La nostra storia non è lunghissima ed è nata sulla base di un consenso sociale e dall'incrocio di tante storie di vita.

Dal 1997 il mondo è cambiato.

All'esterno: sono cambiati i competitori, sono cambiate le regole e il mercato, le relazioni sociali ed è cambiata la politica e il rapporto con le istituzioni, sono cambiate le risorse, è

cambiata .... la società che è diventata più fragile. Gli eventi del COVID-19 ha evidenziato le tante fragilità della nostra società.

All'interno della cooperativa:

- sono cambiate le persone. Ci sono molti giovani ed è cambiato lo scenario.
- aumenta la pressione e la fatica: si opera con enti che chiedono di più, domandano nuove competenze e qualificazioni, .... Mentre i dati evidenziano che le risorse si stanno esaurendo.
- il lavoro è più difficile. Il tema delle motivazioni è il tema centrale di cui deve farsi carico la cooperazione.
- la spinta imprenditoriale. La specializzazione e l'aumento della professionalità richiede formazione, aggiornamento, richiede di andare a vedere gli altri, di parlarsi, di creare alleanze e di essere costruttori di reti sociali.

È necessario aprire le nostre organizzazioni e la base sociale, riuscire a tessere relazioni fiduciarie perché attraverso il meccanismo della fiducia si possono attivare idee, progetti e risorse, come nel 1997.

Oggi abbiamo bisogno di riconnettere ciò che il presente ha separato. Qui si inserisce il tema dell'innovazione: per innovare si devono superare le relazioni tradizionali e aprirsi ad una rete tra settori, realizzando una pluralizzazione delle reti (comunità educative, finanziarie, comunità del sapere, delle professioni, della produzione primaria, secondaria e terziaria ....)

È necessario essere attrezzati creando:

- 1) densità relazionali
- 2) 2) Una chiara identità organizzativa aperta che produce appartenenza,
- 3) 3) Una cultura manageriale: conoscenza, competenza e capacità di alimentare la missione dell'Impresa Sociale
- 4) 4) l'eredità di conoscenze e pratiche per un passaggio generazionale e per determinare capacità di rigenerare offerta e mission.
- 5) In questo ambito la cooperativa - con il terzo settore - può dare il proprio contributo ed essere motore di sviluppo per il territorio.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Nuova Vita ha redatto il presente documento riferendosi alle Linee Guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, utilizzando la piattaforma messa a disposizione da Confcooperative, associazione di categoria di cui Nuova Vita fa parte.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Nuova Vita intende dare ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, siano essi cartacei o telematici; in particolare la cooperativa presenterà il documento a:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Operatori e collaboratori non soci
- Partner pubblici ed enti appaltatori di servizi
- Utenti e familiari

Tutto ciò tramite invio ad hoc o pubblicazione sul sito internet [www.nuovavita.eu](http://www.nuovavita.eu) entro 30 giorni dall'approvazione.

I dati utilizzati per la redazione del presente bilancio sono stati estrapolati dai seguenti documenti:

- Statuto sociale
- Regolamento interno
- Visura camerale
- Bilancio d'esercizio

I dati relativi al personale sono stati estrapolati dal software paghe "Essepaghe".

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	03282380280
<b>Partita IVA</b>	03282380280
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA STRAELLE SAN PIETRO, 12/G - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - CAMPOSAMPIERO (PD)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A101898
<b>Telefono</b>	049-9303796
<b>Fax</b>	049-5792818
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.nuovavita.eu">www.nuovavita.eu</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:amministrazione@nuovavita.eu">amministrazione@nuovavita.eu</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:nuovavita@pec.confcooperative.it">nuovavita@pec.confcooperative.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00

## **Aree territoriali di operatività**

Nuova Vita Cooperativa Sociale opera nell'area dell'Alta Padovana e nel miranese. Nello specifico ha le sue sedi operative nell'anno 2020 a:

- Camposampiero PD
- Padova
- San Giorgio delle Pertiche PD
- Trebaseleghe PD
- San Martino di Lupari PD
- Mirano VE

## **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie e servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali). Nello specifico la nostra cooperativa si occupa della gestione di servizi socio sanitari e assistenziali rivolti a disabili e anziani (gestione oss- infermieri- coordinatori- educatori e tutto il personale), gestione del personale all'interno di medicine di gruppo, attività di doposcuola (residuale) e attività di riabilitazione a domicilio (residuale).

Gli illustrati servizi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data. Nuova Vita è una Cooperativa Sociale di tipo A il cui scopo è contenuto nello statuto all'art. 4 (Scopo mutualistico) conformemente alla legge 381/1991, e il suo fine è duplice: uno pubblico e uno privato. Quello pubblico: 1. perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/1991; Quello privato: 2. dare continuità lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Immersi in questa mission, Nuova VITA è una IMPRESA COLLETTIVA:

- nell'obiettivo (benessere della comunità)
- nella forma proprietaria (capitale collettivo, fiduciario e pubblico)
- nella governance (elettiva) Il modello cooperativo è un'organizzazione a movente ideale e ha bisogno di persone che vivono in prima persona la mission societaria. Questo modello non può esprimersi adeguatamente se esiste una divisione interna tra soci e dipendenti. Per tale ragione Nuova Vita ha scelto che a tutte le persone che intendono stabilire un rapporto permanente con la cooperativa sia chiesto di divenire soci partecipando al rischio d'impresa e alla determinazione delle scelte strategiche e della governance.

I VALORI



- la Territorialità, come segno di appartenenza ad una storia, ad una cultura ed a una tradizione (porsi dei limiti spaziali); appartenenza che serve il benessere e lo sviluppo della comunità;

- la Solidarietà, come condivisione di una domanda (bisogno) ma anche come responsabilità di dare una risposta (un progetto territoriale condiviso nel sistema del welfare);

#### IL METODO

- l'Autogestione, come condivisione e partecipazione reale e attiva ad un progetto d'impresa sociale;

#### IL MODELLO OPERATIVO

- la Partnership, la sussidiarietà come metodo di lavoro e come risorsa di una comunità che ha bisogno di tutti e che cammina insieme alla sua gente;

- il Fare Impresa nel rispetto delle regole del mercato e della legalità conciliando l'impresa con l'obiettivo del bene comune.

In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della nostra cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- la gestione di strutture destinate a servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;

- l'assistenza polivalente diurna e notturna presso ospedali, case di riposo, case di cura, Fondazioni, IPAB, R.S.A. per anziani e disabili, Centri Diurni, case di soggiorno, Comunità Alloggio, appartamenti protetti e scuole;

- l'assistenza domiciliare infermieristica, riabilitativa e socio-assistenziale;

- le prestazioni di riabilitazione fisica e cognitiva con personale specializzato;

- l'organizzazione di servizi non medici nel territorio a favore delle strutture e dell'organizzazione Sanitaria Regionale in collaborazione con le Aziende Sanitarie e le Organizzazioni dei Medici.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Altre attività individuate nello statuto:

- l'assistenza psicopedagogica, didattica ed educativa in centri educativi e scolastici, in asili e in scuole per l'infanzia;

- la gestione di case di accoglienza e strutture protette per minori;

- lo svolgimento di attività produttive collegate a progetti sociali per la riabilitazione e l'integrazione sociale, tramite il lavoro di persone emarginate e svantaggiate;

- la prestazione di servizi di animazione ed educazione sociale nel territorio, mediante azioni di promozione socio/educative e socio culturale con l'obiettivo di prevenire forme di disagio devianze e marginalità sociale;
- l'animazione e l'organizzazione del tempo libero anche attraverso l'organizzazione del turismo sociale, la gestione di strutture dedicate alla promozione e diffusione della cultura e dell'arte;
- il trasporto e l'accompagnamento di persone per visite mediche, cure e di servizi come il segretariato sociale;
- la promozione di centri per l'assistenza, la produzione e la vendita di prodotti alimentari e personalizzati per persone affette da malattie rare (celiachia, allergie, ...);
- la formazione e la consulenza nell'ambito socio-assistenziale e nei procedimenti di accreditamento previsti dalle norme della Regione Veneto;
- il coordinamento, la formazione e la gestione di servizi ausiliari e complementari alle attività socio-assistenziali descritte quali: trasporto persone e cose, barellieri, badantato, piccole manutenzioni di attrezzature ed impianti di strutture residenziali, produzione pasti, indagini territoriali, servizio autolettiga, servizio sorveglianza ecc.;
- la promozione, lo sviluppo e la costituzione di cooperative sociali per l'inserimento lavorativo.

Le attività descritte sono realizzate in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere e saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
La Rete Comunità Accogliente	2018

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
Consorzio La Rete Alta Padovana S.C.S.
Consorzio Veneto in Salute ARL
Faber Consorzio Stabile ARL

### **Contesto di riferimento**

Per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che la cooperativa sociale oggi riveste è utile descrivere il contesto in cui la stessa opera. Così, guardando all'offerta di servizi simili, ci sembra di poter affermare che la cooperativa sociale Nuova Vita svolge la sua azione in un

territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e dove, comunque, la nostra cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

## **Storia dell'organizzazione**

La cooperativa sociale Nuova Vita nasce nel 1997 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa NUOVA VITA è l'idea nata da alcuni uomini che hanno avuto la straordinaria intuizione di realizzare un partenariato pubblico/privato sociale territoriale in nome di una sussidiarietà finalizzata a dare risposte alle persone, ai servizi e allo sviluppo locale. Da questo movimento di auto-organizzazione del territorio nasce Nuova Vita nel luglio 1997 con alcuni neo-diplomati dell'IPSS di Castelfranco Veneto, disoccupati. I primi tempi erano carichi di incertezze, di fragilità e di vulnerabilità. Il legame tra i soci fondatori era forte: il bisogno di lavoro, la speranza nel progetto e il desiderio di realizzare il proprio futuro. Il nome "NUOVA VITA" è la sintesi di questo primo incontro tra le speranze dei soci e la domanda di servizi di cui il territorio aveva bisogno. Così è stata avviata una impresa sociale: con il coraggio del cuore, con l'aiuto della cooperativa sociale L'INCONTRO, con un importante partnership progettuale con l'allora ULSS n. 19 e 20 e con il CS A. M. Bonora. E' iniziata la storia di Nuova Vita:

1997 Costituzione della società,

1998 Formazione della base sociale e Professionale,

1999 avvio dei servizi socio assistenziali presso il Bonora;

2000 tramite una Convenzione pluriennale di gestione dei servizi socio-assistenziali,

2001 Gestione di un nucleo con il personale della cooperativa,

2002 - Le scelte di investire sul Bonora risorse finanziarie, professionali e organizzative per la continuità dei servizi: costruzione della nuova cucina con un investimento di euro 1.180.000,00; Nasce il Consorzio IN CONCERTO a Castelfranco Veneto a cui la cooperativa aderisce,

2003 - Inizia il percorso di patrimonializzazione: delibera di aumento del Capitale Sociale a 500 euro. Per quattro volte nel corso della storia di Nuova Vita si è deliberato l'aumento del capitale sociale fino alla quota attuale di 3.000 euro.

2004 - Avvio di un nuovo servizio nell'area disabilità con il "Centro Disabili Motori" presso il CS Bonora con un investimento di 45.000,00 euro negli impianti e con un contributo della Fondazione CARIPARO di 15.000,00 per l'aula informatica del centro.

2004 - Avvio della sperimentazione della Procedura Amministrativa di CO-PROGETTAZIONE dei servizi nell'area disabilità della ULSS n. 15 con le cooperative dell'alta padovana per rientrare in una logica di PIANO generale dei servizi, legandoli uno all'altro, e rendendoli funzionali ed efficaci per le famiglie e per i fruitori.

2005 - Dalla co-progettazione il primo aprile 2005 parte un nuovo servizio nell'area disabilità: la gestione della RSA Disabili "La Casa Gialla". Si incomincia a crescere e si pone il problema di come garantire la partecipazione e il coinvolgimento dei soci. Cambia il modello di

gestione: da un modello piramidale a un modello di partecipazione diffusa (le diverse equipe per coinvolgere e motivare). Cambiano anche alcuni responsabili;

2006 - La scelta di rendere strutturale il confronto con i destinatari dei servizi (le famiglie, la comunità, gli enti e le associazioni), contribuendo all'istituzione e all'organizzazione di Comitati e Associazioni dei familiari;

2007 - Inizia la partnership finanziaria con la ULSS n 15 per la costruzione di un nuovo CDM per un investimento a destinazione pubblica di euro € 1.525.483,05 con il contributo di 500.000,00 euro della Regione Veneto; Si inaugura l'ala nuova della RSA disabili la CASA GIALLA, raddoppiando la ricettività da 15 a 30 ospiti. Il 2007 storicamente è l'anno del cambio dei rapporti con il CSA Bonora: dalla partnership alla gara d'appalto;

2008 - nel novembre avvio in convenzione della gestione in global service del Padiglione Arcobaleno per anziani non autosufficienti presso il C.S. Luigi Mariutto di Mirano (VE).

2009 - Nuova Vita si organizza con il Gruppo di Coordinatori dei Servizi gestito da un loro Responsabile.

2010 - Partono i primi servizi territoriali. Si sceglie di promuovere i servizi al di fuori degli obblighi contrattuali con il pubblico (doposcuola/musicoterapia/attività diurne esterne/feste, domiciliarietà, riabilitazione .....)

2011 - il bisogno di fare rete con altri porta a promuovere la costituzione di una realtà consortile tra gli enti no-profit nell'alta padovana: il Consorzio LA RETE ALTA PADOVANA SCS.

2012 - Matura l'idea di affacciarsi nell'ambito sanitario per investire nella Medicina di Base e Territoriale con l'adesione al Consorzio Regionale VENETO IN SALUTE SCS. Inaugurazione del nuovo CDM a Camposampiero previsto per 30 posti, e trasferimento del Centro dal Bonora a Via CAO DEL MONDO n. 2 a Camposampiero - vicino alla RSA Disabili; Nuova Vita partecipa alla partnership consortile per l'avvio del programma di contrasto alle Nuove Povertà con Regione Veneto e i Comuni di Loreggia, Camposampiero, Padova e Vigonza, la CARITAS, ETRA SPA e CARIPARO. Nuova di Appalto per i servizi al CR L. Mariutto di Mirano; 2013 - Rinnovo della partecipazione con il consorzio VENETO INSIEME al progetto di ETRA SPA - Regione - Fondazione – Caritas Diocesana Padovana per l'occupazione temporanea di persone senza reddito del nostro territorio (sei mesi); Iniziano gli interventi informativi e laboratori educativi su stili di vita sani nelle scuole e nel territorio del Camposampierese in collaborazione con le associazioni del territorio AUSER, PER NON DIMENTICARE, VIVAMENTE, l'Istituto Newton, la Polizia Municipale della Federazione dei Comuni.

2014 - Partecipazione al Coordinamento del terzo settore nell'alta Padovana con le realtà imprenditoriali e associative del Sociale. Con l'assemblea sul bilancio si approva la ricapitalizzazione della cooperativa Alla fine del 2014 partecipazione progettuale e finanziaria alla realizzazione del nuovo centro cottura della cooperativa sociale CUCINA&SAPORI partner nei progetti di gestione di residenze per anziani e per disabili; La cooperativa partecipa all'avvio e alla gestione dei progetti territoriali: Centro Sollievo per l'Alzheimer – DOPOSCUOLA -progetto AFA –progetto piscina per disabili del territorio – MENSA solidale.

2015 Scade l'affidamento del servizio al Pad. Arcobaleno al Mariutto e si apre il bando di gara per l'affidamento per due anni della gestione del Pad. Magnolia. Alla fine anno arriva la comunicazione dell'affidamento del servizio alla cooperativa Nuova Vita. Nell'ottobre 2015 la cooperativa continua la co-gestione dei progetti territoriali: i Centro Sollievo per l'Alzheimer

– progetto AFA con il Dipartimento Riabilitazione della ULSS n. 15 –progetto piscina per disabili del territorio – cucina solidale; nel dicembre 2015 si approva il progetto previsto nel piano di Zona per la costruzione della Comunità Alloggio a San Martino di Lupari in collaborazione con l’associazione AMAMI e il Comune di San Martino di Lupari. Nel 2015 parte la procedura per l’aumento della capacità ricettiva della RSA disabili di Camposampiero da 32 a 40 PLO.

2016 - Gara di Appalto del Mariutto: dal 1 aprile 2016 contratto per due anni, con cambio della gestione dal Residence Arcobaleno al Residence Magnolia A maggio parte la prima esperienza di gestione di una Medicina di Gruppo Integrata secondo la programmazione regionale che prevede l’aggregazione dei medici di famiglia in una assistenza primaria territoriale di h12/giorno. In agosto la cooperativa ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per “Sviluppo, pianificazione ed erogazione di servizi per disabili in regime residenziale e semiresidenziale. Erogazione di servizi alla persona per anziani su specifiche committenze”. Si avvia la procedura per l’affidamento dei servizi al CS Bonora per la durata di 5 anni+3. Riparte per due anni il Progetto AFA con il reparto di riabilitazione della ULSS in convenzione con i Comuni dell’Alta

2017 - Affidamento dei servizi dal CS Bonora per 5 anni al Consorzio Veneto Servizi di cui Nuova Vita è socia. Partecipazione con il Consorzio VIS al progetto di acquisto e gestione della società PUNTO MEDICO SRL di Camposampiero. A giugno posa della prima pietra e Contratto di Mutuo di 900.000 euro, per la realizzazione della comunità alloggio AMAMI PER IL DOPO DI NOI a SAN MARTINO DI LUPARI. A luglio viene rinnovata alla cooperativa la certificazione ISO 9001 sui servizi alla persona disabile e anziana. Parte il nuovo appalto Bonora con il passaggio dei soci al Consorzio Stabile VENETO SERVIZI. A settembre si festeggiano i primi 20 anni della cooperativa: con una festa presso il Patronato di Camposampiero per tutti i soci; con una manifestazione teatrale al PALAFERRARI di Camposampiero aperta al territorio e alla comunità. Nel mese di ottobre 2017 inizio lavori per realizzare la nuova struttura residenziale per disabili a San Martino di Lupari. Costituzione del fondo per le FERIE SOLIDALI per i soci. Avvio della raccolta fondi per la comunità alloggio SML e prime donazioni. Partecipazione al progetto “AIUTISMO” per la CASA di ANNA a Borghetto di S.M.L. per le attività rivolte ai minori con autismo. La cooperativa ottiene il rinnovo dell’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO per la RSA Disabili e il CDM.

2018 - Parte il I° progetto “VITA INDIPENDENTE” per persone adulte con grave disabilità fisico-motoria, psichica e intellettiva ma con capacità di autodeterminazione e con la necessità di avviare un progetto di vita autonoma. Validazione del servizio di Riabilitazione del CDM da parte del Dott. Checchia G. A. Primario di Medicina Fisica e Riabilitazione della ULSS n. 6. Costituzione della rete territoriale “LA RETE COMUNITA’ ACCOGLIENTE” che raccoglie i portatori di interesse dell’Alta Padovana per il “DOPO DI NOI” – legge 112/2016. Progettazione e realizzazione oltre alla Comunità Alloggio, dei mini appartamenti per disabili a San Martino di Lupari legati al progetto “VITA INDIPENDENTE” e “DOPO DI NOI”. Rinnovo dell’Accreditamento della RSA Disabili. Avvio dell’applicazione della DGR 740/2015 per le attività semiresidenziali (CDM). Difficoltà a far riconoscere l’identità del CDM come centro di riabilitazione. Realizzazione del WELFARE AZIENDALE tramite accordo sindacale di II Livello e validazione dell’INPS del progetto. Accordo sindacale territoriale per la costituzione di una Società di Mutuo Soccorso in applicazione dell’art. 87 del CCNL.

2019 - Assegnazione alla cooperativa del progetto VITA INDIPENDENTE 2017. Inizio del progetto DOPO DI NOI per ragazzi disabili nell’appartamento di proprietà in via D. Valeri a

Camposampiero – D.lgs 112/2016. Costituzione della società di Mutuo Soccorso RETE VENETA SMS nel mese di aprile dando applicazione all'art. 87 del CCNL sulla Sanità Integrativa. Nomina del Vicepresidente della cooperativa con compiti di Direzione dei Servizi. Rinnovo dell'appalto del CS Mariutto e la costituzione di un RTI con cooperative Cantieri, Eureka, Solidarietà e Copma. Riorganizzazione dell'area servizi amministrativi e del personale. Conclusione dei lavori della Comunità alloggio di San Martino di Lupari. Avvio dei servizi domiciliari di assistenza alle persone fragili

Oggi la cooperativa sociale Nuova Vita ha la sua sede legale a Camposampiero, in via Straelle S. P. 12/g. Tuttavia è possibile osservare come la nostra cooperativa operi attraverso numerose altre sedi: sede operativa via Cao del mondo 1, Camposampiero (PD); sede operativa via Cao del mondo 2/b, Camposampiero (PD); sede operativa via Enrico Fermi 1/3 Trebaseleghe (PD); sede operativa via Roma 74, San Giorgio delle Pertiche (PD); sede operativa via Zinelli , Mirano (VE).

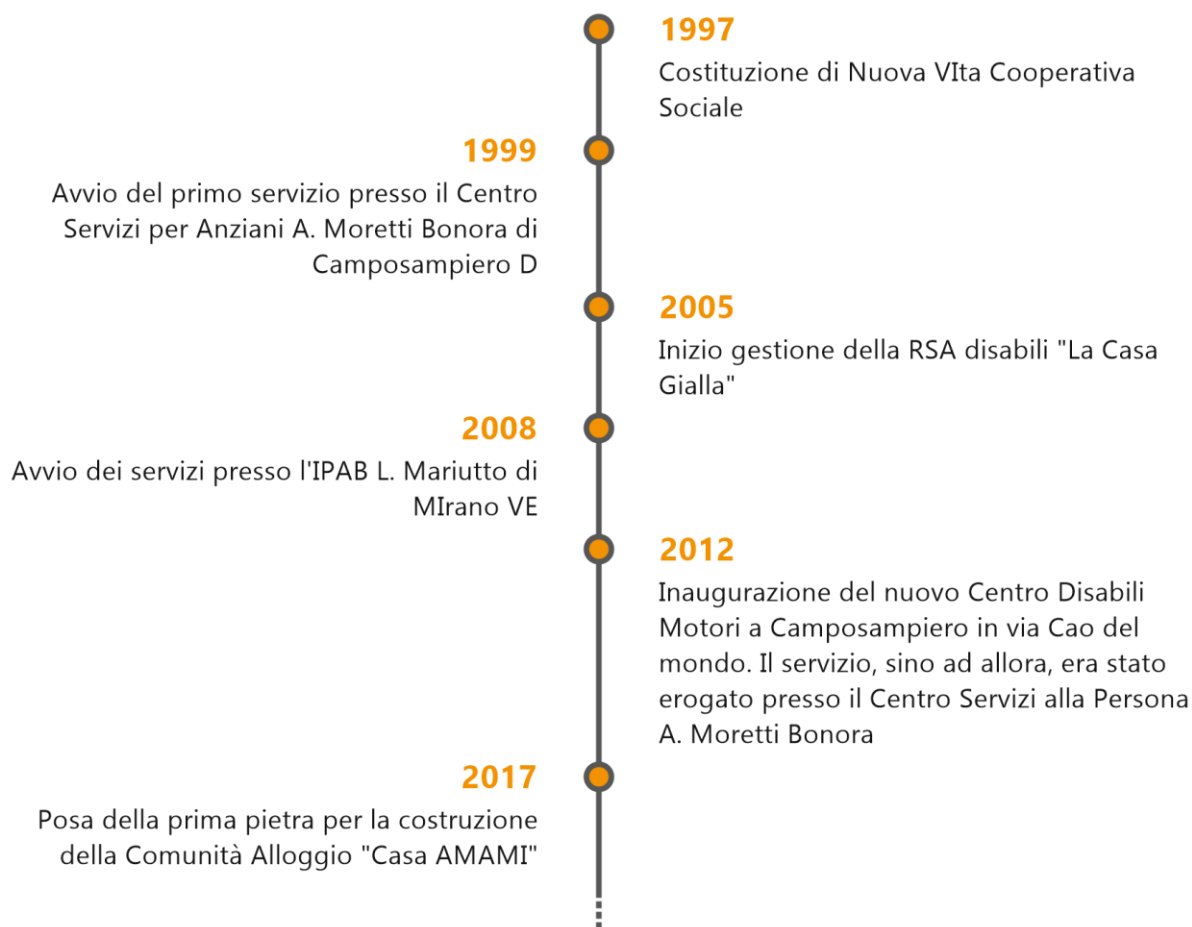
Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie e servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali). Nello specifico la nostra cooperativa si occupa della gestione di servizi socio sanitari e assistenziali rivolti a disabili e anziani (gestione oss- infermieri- coordinatori- educatori e tutto il personale), gestione del personale all'interno di medicine di gruppo, attività di doposcuola (residuale) e attività di riabilitazione a domicilio (residuale).

Gli illustrati servizi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data. Nuova Vita è una Cooperativa Sociale di tipo A il cui scopo è contenuto nello statuto all'art. 4 (Scopo mutualistico) conformemente alla legge 381/1991, e il suo fine è duplice: uno pubblico e uno privato. Quello pubblico: 1. perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/1991; Quello privato: 2. dare continuità lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Immersi in questa mission, Nuova VITA è una IMPRESA COLLETTIVA:

- nell'obiettivo (benessere della comunità)
- nella forma proprietaria (capitale collettivo, fiduciario e pubblico)
- nella governance (elettiva) .

Il modello cooperativo è un'organizzazione a movente ideale e ha bisogno di persone che vivono in prima persona la mission societaria. Questo modello non può esprimersi adeguatamente se esiste una divisione interna tra soci e dipendenti. Per tale ragione Nuova Vita ha scelto che a tutte le persone che intendono stabilire un rapporto permanente con la cooperativa sia chiesto di divenire soci partecipando al rischio d'impresa e alla determinazione delle scelte strategiche e della governance.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
133	Soci cooperatori lavoratori
26	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
6	Soci cooperatori persone giuridiche
80	Soci sovventori e finanziatori

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### ***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MATTESCO ARMANDO	No	maschio	68	27/05/2019		0		No	PRESIDENTE
BONIN VALENTINA	No	femmina	37	27/11/2019		0		No	VICE PRESIDENTE
CONTRO' MAURIZIO GIUSEPPE	No	maschio	38	16/05/2019		0		No	CONSIGLIERE
GARDIN NICOLETTA	No	femmina	44	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
PAGIN CINZIA	No	femmina	47	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
PEGORARO NICOLETTA	No	femmina	57	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
STOCCO ARONNE	No	maschio	45	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERE
SBRISSA LUCA	No	maschio	44	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERE
ANDERLINI MICHELA	No	femmina	43	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
MARAZZATO DEBORA	No	femmina	35	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
GOTTARDELLO PAOLA	No	femmina	44	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
MASIERO ELISABETTA	No	femmina	49	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA
TURCATO GIORGIA	No	femmina	26	15/05/2019		0		No	CONSIGLIERA



### **Descrizione tipologie componenti CdA:**

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
13	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
9	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
13	di cui persone normodotate
10	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
2	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a quindici membri, eletti dall'Assemblea, che ne determina di volta in volta il numero. Possono essere nominati anche i terzi, ma la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Qualora gli Amministratori scaduti e non rieletti fossero esposti con garanzie

personali verso terzi, nell'interesse della società, i nuovi Amministratori sono obbligati a sollevarli da dette garanzie, che saranno da loro assunte.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. Al momento dell'accettazione della loro nomina, gli Amministratori dovranno accettare in modo espresso la clausola compromissoria prevista dal presente statuto

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Nell'anno 2020 sono stati convocati n. 7 Consigli di Amministrazione. La presenza ai CDA è pari a una media del 95% dei consiglieri.

### **Persone giuridiche:**

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>
Pegoraro Nicoletta	Cucina&sapori scs
Masiero Elisabetta	Cantieri Alta Padovana SCS

## Tipologia organo di controllo

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'assemblea, la quale designa, altresì, il Presidente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci - sotto la propria responsabilità ed a proprie spese - possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del Codice Civile.

L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Il Collegio Sindacale, quando nominato, può esercitare il controllo contabile, a condizione che sia integralmente composto da revisori legali iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

### ***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>partecipazione</b>
2018	ORDINARIA	21/05/2018	1 - presentazione della relazione sulla gestione a cura del CDA, del rapporto del Revisore Legale, del bilancio chiuso al 31.12.2017 e della Nota Integrativa - delibere conseguenti; 2 - lettura del verbale di vigilanza del 2017 ai sensi Dlgs 220/2002; 3 - Politiche per la Sicurezza e Fondo di Solidarietà SARA ZORZETTO;	n. 132 su 172

			4 - varie ed eventuali	
2018	ORDINARIA	18/12/2018	Nomina del Collegio dei Sindaci	n. 118 su 183
2019	ORDINARIA	19/02/2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Rinnovo del CCNL delle cooperative sociali;</li> <li>- 2 Andamento dei servizi e presentazione delle iniziative della cooperativa;</li> <li>- 3 Attività del Welfare Aziendale 2019;</li> <li>- 3 Comunicazioni del Presidente</li> <li>- 5 Varie ed eventuali</li> </ul>	n. 127 su 186
2019	ORDINARIA	16/05/2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, della Nota Integrativa, della relazione sulla gestione a cura del CDA e del rapporto del Collegio Sindacale, - delibere conseguenti;</li> <li>2 - Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione;</li> <li>3 - lettura del verbale di vigilanza del 2018 ai sensi Dlgs 220/2002;</li> <li>3 - Comunicazioni del Presidente</li> <li>4 - varie ed eventuali.</li> </ul>	n. 122 su 188
2020	ORDINARIA	01/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, della Nota Integrativa, della relazione sulla gestione a cura del CDA e del rapporto del Collegio Sindacale, - delibere conseguenti;</li> <li>3 - lettura del verbale di vigilanza del 2019 ai sensi Dlgs 220/2002;</li> <li>3 - Comunicazioni del Presidente</li> <li>4 - varie ed eventuali</li> </ul>	n. 73 su 2020

Dato non significativo per l'anno 2020. A causa dell'emergenza pandemica l'assemblea si è tenuta on line, a distanza ed ha visto perciò poca partecipazione.

L'assemblea - ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in territorio italiano.

A ciascun socio, almeno dieci giorni prima dell'adunanza, deve essere inviato, mediante lettera raccomandata, anche a mano (o altro mezzo di comunicazione idoneo, a parere del Consiglio di Amministrazione, a garantire la prova dell'avvenuta ricezione) l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e sia presente la maggioranza degli amministratori e, se nominati, dei sindaci.

Tuttavia, in tal caso, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'assemblea in sede ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- approva il bilancio sociale secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 3 luglio 2017;
- delibera sull'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi per gli amministratori ed i sindaci e delibera sulla loro responsabilità;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- delibera sull'istanza di riesame presentata dal socio escluso ai sensi del presente statuto;
- delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;
- approva il regolamento interno di lavoro, così come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e gli eventuali regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- 1) le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- 2) la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- 3) le altre materie indicate dalla legge.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. Essa inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori, o su richiesta del Collegio Sindacale, se nominato.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla richiesta.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

## **Mappatura dei principali stakeholder**

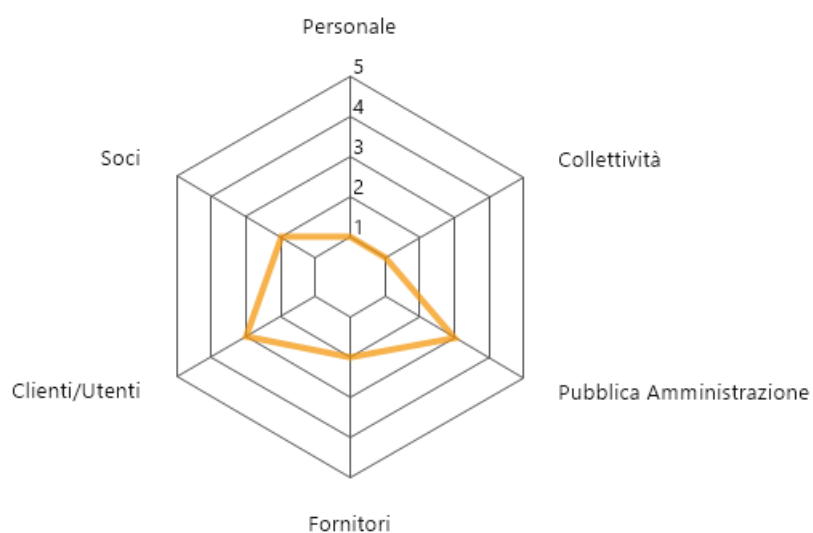
### ***Tipologia di stakeholder:***

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	EQUIPE interne, generali e per profilo professionale nella struttura di riferimento	1 - Informazione

	Comunicazioni via mail Affissione delle comunicazione in bacheca della struttura di riferimento	
Soci	Assemblee ordinaria e straordinaria EQUIPE interne, generali e per profilo professionale nella struttura di riferimento Comunicazioni via mail Affissione delle comunicazione in bacheca della struttura di riferimento	2 - Consultazione
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	Incontro al momento dell'ingresso in struttura e a modifica del PEI, sia con gli utenti che con relative famiglie Questionari di soddisfazione per utenti e familiari Incontri annuali con i familiari Possibilità di contattare il coordinatore della relativa struttura in qualsiasi momento	3 - Co- progettazione
Fornitori	Audit di 2° grado	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Co-progettazione: partecipazione a bandi ad hoc Co-gestione: partecipazione a bandi di gara ad hoc	3 - Co- progettazione
Collettività	Informazione: sito web, social, partecipazione ad eventi pubblici, organizzazione degli stessi. Bilancio Sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



#### **SCALA:**

1 - Informazione  
2 - Consultazione

3 - Co-progettazione  
4 - Co-produzione  
5 - Co-gestione

### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
RETE COMUNITA' ACCOGLIENTE	Altro	Altro	Co-progettazione e co-gestione
Consorzio LA RETE ALTA PADOVANA	Altro	Altro	Co-progettazione e co-gestione
A. ULSS 6 EUGANEA	Ente pubblico	Altro	Co-progettazione

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

/

## **5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

### **Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

#### ***Occupazioni/Cessazioni:***

<b>N.</b>	<b>Occupazioni</b>
202	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
31	di cui maschi
171	di cui femmine
67	di cui under 35
9	di cui over 50

#### ***Assunzioni/Stabilizzazioni:***

<b>N.</b>	<b>Assunzioni</b>
64	Nuove assunzioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
55	di cui femmine
15	di cui under 35
2	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

<b>N.</b>	<b>Cessazioni</b>
65	Totale cessazioni anno di riferimento
12	di cui maschi
53	di cui femmine
32	di cui under 35
9	di cui over 50

<b>N.</b>	<b>Stabilizzazioni</b>
11	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
10	di cui femmine
10	di cui under 35
1	di cui over 50

## Composizione del personale

### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Totale	202	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	7	0
Operai fissi	195	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
202	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori

110	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
6	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
46	Infermieri
7	Impiegati
15	Assistenti di studio medico
2	Fisioterapisti

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale



0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
2	Totale persone con svantaggio	2	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

**Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
21	Totale volontari
21	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

**Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
354	PREVENZIONE E CONTROLLO INFEZIONI DA SARS COV 2 IN STRUTTURE	59	6,00	No	0,00

	RESIDENZIALI E SOCIO SANITARIE				
18	GESTIONE EMERGENZA PANDEMICA - RISCHIO BIOLOGICO (Ipab L. Mariutto))	18	1,00	No	0,00

***Formazione salute e sicurezza:***

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
210	HACCP	60	4,00	No	0,00
324	PRIMO SOCCORSO	27	12,00	No	0,00

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
137	Totale dipendenti indeterminato	12	125
21	di cui maschi	2	19
116	di cui femmine	10	106

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
65	Totale dipendenti determinato	0	65
10	di cui maschi	0	10
55	di cui femmine	0	55

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari sono impiegati nelle notti passive e attività ludico-ricreative

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Professionale	5.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

## Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

## In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: /

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Non presente

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Non presente

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Non presente

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:**

6.1 Apertura dei servizi al mercato privato con costi sostenibili

6.2 Mantenimento della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che**

**ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**  
Continuazione di attività di co-progettazione con l' A.Ulss 6 come "Dopo di Noi" - "Vita Indipendente"...

**Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

Non presente

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

11.1 Digitalizzazione di almeno il 90% della documentazione - ottimizzazione del sistema di rilevazione presenze

11.2 Attivazione di corsi di formazione inerenti l'utilizzo dei gestionali di cui sopra.

### Output attività

- 6.1. Accessibilità dell'offerta: non è stato possibile implementare tale punto a causa dell'emergenza pandemica
- 6.2. 6.2. Qualità ed efficacia dei servizi: mantenimento ed estensione della Certificazione - Certificato di conformità n. 16325Q valido fino al 22 agosto 2022
- 9.2. Rapporti con istituzioni pubbliche: partecipazione alla co-progettazione de
- 11.1. Utilizzo di ICT: acquisto e messa in uso del software gestionale di rilevazione presenze CBA - messa in uso del software gestionale HR Charta 365
- 11.2. Competenze ICT: attivazione della formazione per l'utilizzo dei gestionali, di cui sopra, per uffici amministrativi e gruppo dirigenti

### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

**Nome Del Servizio:** RSA "La Casa Gialla"

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Residenza sanitaria assistenziale per utenti con disabilità grave, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni di età. Le attività erogate sono quelle socio-assistenziali, infermieristiche, psicologiche, educative e fisioterapiche.

N. totale	Categoria utenza
35	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro Disabili Motori

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 225

**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio rivolto a persone adulte portatrici di disabilità motoria e cognitiva, a seguito di trauma cranico o grave evento morboso.

Le attività erogate sono di tipo riabilitativo cognitivo e motorio, attività psicologiche ed educative

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
25	soggetti con dipendenze

0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** IPAB L. Mariutto

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Le attività erogate dalla cooperativa sono di tipo assistenziale ed educativo

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
85	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** RSA "Maria Bambina"

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Le attività erogate dalla cooperativa sono di tipo assistenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
30	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** Dopo di Noi - Vita Indipendente

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** - Progetto SUL DOPO DI NOI: prevede la possibilità per una persona, con disabilità fisico motoria grave, di vivere in casa, senza dover ricorrere al ricovero in strutture protette, e di poter prendere autonomamente decisioni riguardanti la propria vita. Il progetto individuale viene predisposto e realizzato con la piena condivisione della persona con disabilità.

- Progetto VITA INDIPENDENTE: prevede la gestione di gruppi appartamento per persone con disabilità inserite in percorsi di autonomia abitativa, affinché possano decidere autonomamente dove, come e con chi vivere la loro vita adulta, in maniera gradualmente indipendente dai genitori, in una casa che sia una vera casa e non necessariamente un istituto o un servizio speciale.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
7	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 0

**Tipologia:** A causa della pandemia non è stato possibile organizzare eventi di questo tipo.

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

#### PAZIENTI

- MGI - Medicina di Gruppo Integrata L. Scimone di Trebaseleghe
- PUNTO MEDICO - Poliambulatorio specialistico
- MG - Medicina di Gruppo di San Giorgio delle Pertiche

#### ALTRI UTENTI

Nuova Vita ha collaborato e collabora ancor oggi con numerosi enti e associazioni del territorio e, tra tutti, con il Distretto 4 dell'Ulss 6 Euganea. l'azienda ospedaliera e il contributo dei volontari dell'associazione Auser dei territori dell'Alta padovana, la cooperativa gestisce alcuni progetti come:

- Progetto A.F.A. - Attività Fisica Adattata, programma di esercizi finalizzato alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione dell'insorgenza di limitazioni funzionali, nuove menomazioni e peggioramenti del quadro clinico dovuto alla sedentarietà e alla limitazione generale delle attività della vita quotidiana, destinato ai cittadini affetti da patologie croniche individuati dalla U.O. Medicina Fisica e di Riabilitazione del Distretto 4 dell'Ulss 6 euganea.
- Insieme in acqua: attività in piscina che offre alle persone con disabilità la possibilità di partecipare ad attività ludico-motorie, seguiti da un fisioterapista o un laureato in scienze motorie.
- CompitInsieme dopo scuola dedicato ai minori che frequentano la scuola primaria, con difficoltà d'apprendimento.



## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

6.1. Accessibilità dell'offerta: non è stato possibile implementare tale punto a causa dell'emergenza pandemica

6.2. Qualità ed efficacia dei servizi: mantenimento di servizi di qualità anche in emergenza pandemica

9.2. Rapporti con istituzioni pubbliche: partecipazione alla co-progettazione de

11.1. Utilizzo di ICT: facilitazione e snellimento del processo di rilevazione delle presenze sia per il personale che per gli amministrativi

11.2. Competenze ICT: aumento delle competenze ICT del gruppo dirigente e amministrativo

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - n. 16325Q.

Campo di applicazione: "SVILUPPO, PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI PER DISABILI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE. PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E INFERMIERISTICI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI."

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Si allega modulo M 053 Piano di miglioramento anno 2020

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Si allega documento C 002 Calcolo del rischio

## **7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

#### ***Ricavi e provenienti:***

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.685.135,00 €	4.411.449,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	182.309,00 €	96.343,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	665.192,00 €	556.670,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	7.691,00 €	14.621,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	8.612,00 €	9.406,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	74.803,00 €	72.182,00 €	0,00 €
Contributi privati	5.928,00 €	9.195,00 €	0,00 €

***Patrimonio:***

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Capitale sociale	595.600,00 €	610.100,00 €	532.100,00 €
Totale riserve	1.984.458,00 €	1.813.204,00 €	1.649.524,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	236.957,00 €	137.452,00 €	168.741,00 €
Totale Patrimonio netto	2.817.015,00 €	2.560.756,00 €	2.350.365,00 €

***Conto economico:***

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Risultato Netto di Esercizio	236.957,00 €	176.036,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	333.940,00 €	307.114,00 €	0,00 €

***Composizione Capitale Sociale:***

<b>Capitale sociale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	189.535,00 €	187.055,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	143.240,00 €	158.560,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	10.500,00 €	10.500,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	3.180,00 €	3.180,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2020</b>
cooperative sociali	5.500,00 €
associazioni di volontariato	5.000,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.663.605,00 €	5.310.061,00 €	0,00 €

***Costo del lavoro:***

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.567.815,00 €	3.336.268,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	261.271,00 €	151.116,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	67,26 %	65,67 %	0,00 %

## Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.685.135,00 €	672.883,00 €	5.358.018,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	182.309,00 €	0,00 €	182.309,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	62.164,00 €	18.568,00 €	80.732,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

*È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:*

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	4.759.938,00 €	84,00 %
Incidenza fonti private	903.667,00 €	16,00 %

## Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non previsto

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Non previsto

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

Non presenti

## **8. INFORMAZIONI AMBIENTALI**

**Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

**Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

***Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:***

Smaltimento rifiuti speciali: Rifiuti Sanitari – Toner

Rifiuti sanitari

## **9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non vi sono contenziosi

**Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

/

**Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e sull'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

/

## **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

/

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## **10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE**

Riguardo il monitoraggio dell'Organi di Controllo, la norma del D.M. 04/07/2019 Nuova Vita riprende l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale); infatti occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

### **Relazione organo di controllo**

Il Collegio Sindacale con il compito della Revisione Legale, attraverso la relazione al bilancio, esprime il giudizio sul bilancio d'esercizio che costituisce un allegato al bilancio stesso che viene depositato nel Registro delle Imprese entro i termini di legge.

L'organo di controllo per il bilancio chiuso il 31.12.2020 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e contiene:

- la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- la relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..